

## RELAZIONE DELL'ESPERIENZA DI MOBILITÀ

NOME E COGNOME Mariacristina Nativio

DESTINAZIONE Berlino, Germania

NOME DELLA SCUOLA (per job shadowing) Tesla Schule

DURATA 8-19 marzo 2024

### RELAZIONE ATTIVITÀ

(per il job shadowing: offrire una panoramica sull'esperienza elencando gli insegnamenti o i progetti che si sono seguiti più da vicino e aggiungendo dettagli sui contenuti trattati e le esperienze vissute più significative, con particolare attenzione agli apprendimenti che giudicate utile condividere con i colleghi o che vi piacerebbe implementare nella vostra pratica didattica o in quella di istituto)

L'esperienza di job shadowing che ho svolto presso la Tesla Schule di Berlino è stata articolata e interessante perché è coincisa con una mobilità individuale studentesca (SIM), inoltre nella prima settimana ho accompagnato insieme alla collega Palumbo del "De Nicola" un gruppo di studenti del nostro consorzio in mobilità breve (SGM) nelle attività didattiche legate al tema della sostenibilità, mentre nella seconda ho seguito le attività curricolari.

#### Prima settimana

Lunedì (Partenza con il gruppo alle 5 di mattina) è stata la giornata di accoglienza, con cerimonia di apertura e attività di warm-up: gli studenti che erano già stati in Italia in mobilità di gruppo hanno accolto i nostri studenti.

Durante la pausa gli studenti hanno pranzato insieme.

Nel pomeriggio i corrispondenti hanno accompagnato i nostri in visita guidata ai diversi edifici e laboratori della scuola in piccoli gruppi, poi ci siamo raccolti nuovamente in aula magna per condividere la scansione settimanale delle attività e l'uso del padlet "A walk in Berlin", ovvero una bacheca virtuale condivisa che ho predisposto per la documentazione.

Dopo le lezioni, abbiamo svolto una visita ad Alexanderplatz, centro di Berlino Est.

Martedì Insieme al gruppo, ho seguito le prime due ore di lezione in classi diverse con gli studenti corrispondenti (del grado 10), con ritrovo all'intervallo. Nella seconda parte della mattinata abbiamo visitato una zona multietnica caratteristica della nuova Berlino Est, Friedrichshein. Nel pomeriggio abbiamo svolto un'attività di documentazione e riflessione lungo i resti del muro a Mühlerstrasse: in piccoli gruppi, abbiamo osservato i murales dipinti da artisti di tutto il mondo e documentato con un selfie-tour le nostre impressioni.

Poi ci siamo riuniti a condividere le nostre impressioni nel giardino in fondo al percorso e infine abbiamo passeggiato a ritroso lungo il percorso del Muro.

Mercoledì Alle 8:00 ci siamo incontrati con i corrispondenti tedeschi alla Porta di Brandeburgo, da lì siamo andati in visita al Parlamento. Dalla cupola di vetro abbiamo goduto di una veduta panoramica a 360° città, con audioguida ai principali edifici.

Nella seconda parte della mattinata abbiamo svolto un percorso di ricerca dei monumenti con l'app Actionbound fino all'Isola dei Musei.

Nel pomeriggio, a scuola, abbiamo riportato le attività sul padlet.

Giovedì Al mattino, visita con i corrispondenti tedeschi alla mostra Klima-X allestita al Museo della Comunicazione. La mostra interattiva, nel presentare gli effetti del cambiamento climatico, chiedeva agli spettatori di riflettere sulla propria percezione del problema e su come trasformarla in una “call to action”

Nel pomeriggio, a scuola, abbiamo condiviso le attività sul padlet.

Venerdì Visita del solo gruppo italiano al Museo Ebraico. Per l'ora di pranzo siamo tornati a scuola, dove i colleghi e gli studenti tedeschi ci hanno accolto con pietanze preparate da loro. Nel pomeriggio abbiamo guardato una presentazione sulla città di Berlino e abbiamo fatto una restituzione del percorso. Infine abbiamo concluso con una piccola festa di congedo.

Sabato Visita guidata ai luoghi significativi di Hackescher Markt: cortili interni e “fabbrica delle scope” di Otto Weidt, centro di raccolta della deportazione ebraica, pietre d’incampo.

Domenica: Rientro del gruppo.

Un aspetto interessante di questa settimana è stato constatare la valorizzazione del ruolo delle attività culturali nella formazione dei ragazzi: risorse come musei e i trasporti pubblici sono disponibili gratuitamente per gli studenti e ampiamente accessibili per la cittadinanza.

#### Seconda settimana

Lunedì si sono svolti i colloqui di fine trimestre con le famiglie, che ho seguito insieme alla collega Kathrin Radtke. Ho potuto seguirne l'impostazione: l'alunno è sempre presente accompagnato da un genitore, e viene subito intervistato sulla sua situazione psicologica e relazionale a scuola. Poi si passa alla situazione del profitto, ovvero quali sono le materie in cui ha i risultati migliori e, se ci sono materie insufficienti, quale ritiene esserne la causa.

Quindi lo studente viene invitato a seguire un corso di recupero e fare esercizi aggiuntivi e il genitore viene invitato a sostenerlo in questo percorso.

Alla fine dell'anno, in caso di mancato recupero, lo studente può scegliere se ripetere l'anno oppure concludere il ciclo di studi obbligatori con un esito insufficiente.

La sufficienza consente l'accesso al percorso triennale tecnico o liceale, l'insufficienza consente l'accesso ad un'attività lavorativa o, successivamente, a percorsi di formazione per adulti.

Nelle giornate seguenti ho avuto l'opportunità di seguire le lezioni di colleghi di inglese del grado 9 e 10, ovvero le classi terminali del biennio, oltre alle lezioni di altre materie: etica, informatica, economia.

Le materie opzionali, come l'informatica, l'economia e la seconda lingua straniera, sono gestite nell'orario prevedendo per le classi dello stesso anno due ore di gruppi misti.

Per quanto riguarda le lezioni di inglese ho assistito a lezioni del grado 9, impegnato nelle presentazioni orali del secondo trimestre, e del grado 10, impegnato nella revisione grammaticale in preparazione degli esami.

Per il grado 9, il compito di valutazione periodica consiste nella presentazione orale di un argomento scelto dallo studente su tre proposti, molto diversi tra loro. L'insegnante ha lasciato parlare gli studenti e chiesto alla classe di porre domande, principalmente di chiarimento ma anche sul lessico; in conclusione ha chiesto di esprimere un giudizio motivato sulla presentazione a diversi alunni della classe.

Per il grado 10, il compito di revisione grammaticale consisteva nella presentazione orale di un tempo verbale assegnato allo studente, articolata in cinque punti. Ad ogni studente o coppia di studenti sono stati assegnati 6 cartellini colorati su cui scrivere gli specifici punti richiesti: tense, rule, signal words, form, question, examples (es. past simple; esprimere azioni passate; yesterday, last..., ...ago; forma base +ed, seconda colonna; did+sogg+forma base; 10 esempi).

In questo caso il resto della classe è stato coinvolto sia durante lo svolgimento degli esempi sia nell'esprimere un giudizio motivato sulla presentazione.

Il sistema dei cartellini colorati corrispondenti alle consegne viene utilizzato anche per la presentazione orale degli esami, che qui si svolge durante l'anno e non alla fine, perché non è necessario che l'alunno sia ammesso, non c'è una commissione appositamente predisposta e perché tutte le attività si svolgono entro il calendario scolastico.

A riprova della snellezza nella gestione delle attività, ho trovato un solo addetto alla segreteria nella sede principale e uno nel plesso distaccato.

Il tratto più significativo che emerge è la concentrazione delle risorse dell'istituzione sulla didattica e sull'alunno, la promozione della partecipazione attiva alla costruzione del proprio percorso di studi, il coinvolgimento del gruppo classe e nella valutazione e autovalutazione, mentre l'intervento dell'insegnante si espleta essenzialmente come regista, ovvero organizzatore e promotore di un buon ambiente di apprendimento.